



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA

Il giudice dell'esecuzione dott. Dott. Attilio Burti

- letti gli atti della procedura esecutiva al n. 401/2016 R.E. a cui è unita la n. 179/2017 R.E. contro [REDACTED]

- letta l'istanza con cui il professionista delegato rappresentava che parte aggiudicataria, [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED], non aveva versato il saldo del prezzo;

- visti gli artt. 574, 587 c.p.c., artt. 176 e 177 disp. att. c.p.c.

DICHIARA

parte aggiudicataria decaduta dall'aggiudicazione pronunciata in suo favore in data 18 gennaio 2024 e per l'effetto

DISPONE

l'acquisizione all'attivo della procedura la somma versata a titolo di cauzione, pari ad Euro 3.450,00 (tremilaquattrocentocinquanta virgola zero zero);

CONDANNA

parte aggiudicataria, sopra generalizzata, nel caso in cui la futura vendita avvenga ad un prezzo che unito alla cauzione sopra confiscata risulti inferiore a quello dallo stesso offerto, al pagamento della differenza ai sensi degli artt. 587 comma 2 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c., riservandosi di pronunciare il decreto di condanna in danno a carico dell'aggiudicatario decaduto ed a favore del creditore utilmente graduato nel progetto di distribuzione all'atto dell'approvazione del progetto di distribuzione e sempre che parte creditrice ne faccia istanza

DISPONE

che il professionista delegato prosegua nelle operazioni delegate fissando i nuovi esperimenti di vendita, con prezzo base di vendita senza incanto pari a Euro 23.000,00 (prezzo dell'ultimo avviso di vendita) rilancio

minimo di Euro 1.000,00; cauzione minima pari al 50% del prezzo offerto ed assegnando all'uopo nuovo termine di mesi 18 da oggi per completare le operazioni delegate.

Si comunichi.

Verona, 30 maggio 2024

Il Giudice

Dott. Attilio Burti